

Pagina 1 di 12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 09.08.2011 / 0014

Sostituita versione del / Versione: 19.01.2011 / 0013

Valido dal: 09.08.2011

Data stampa PDF: 09.08.2011

CONTATTO TWIN

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

CONTATTO TWIN

200 g/l fenmedifam CAS 13684-63-4

200 g/l etofumesato CAS 26225-79-6

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:

Erbicida

Descrittori degli usi vedi sezione 16.

Usi sconsigliati:

Non applicabile

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Feinchemie Schwebda GmbH, Edmund-Rumpler-Str. 6, D-51149 Köln

Telefono ++49 (0) 2203/5039-000, Telefax ++49 (0) 2203/5039-111

L'indirizzo e-mail della persona competente: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Ufficio di consultazione per le intossicazioni:

+49 30 30686 790 (Berlino)

+49 6131 19240 (D-55131 Magonza, disponibilità 24 ore)

+49 89 19240 (D-81675 Monaco, disponibilità 24 ore)

No. di telefono di emergenza della società:

Tel.: +49 (0) 700 / 24 112 112 (FCS)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Non determinato

2.1.2 Classificazione conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (modifiche incluse).

N, Pericoloso per l'ambiente, R51-53

Sensibilizzante, R43

2.2 Elementi dell'etichetta

2.2.1 Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Non determinato

2.2.2 Etichettatura conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (modifiche incluse).

Indicazioni di pericolo: Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Frase S:

2 Conservare fuori della portata dei bambini.

13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

29 Non gettare i residui nelle fognature.

Pagina 2 di 12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 09.08.2011 / 0014

Sostituita versione del / Versione: 19.01.2011 / 0013

Valido dal: 09.08.2011

Data stampa PDF: 09.08.2011

CONTATTO TWIN

60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Aggiunte:

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene una sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative).

La miscela non contiene una sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic).

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Formulazione:

Concentrato di sospensione

3.1 Sostanza

n.a.

3.2 Miscela

Etofumesato (ISO)	
Numero di registrazione (ECHA)	-
Index	607-314-00-2
EINECS, ELINCS	247-525-3
CAS	CAS 26225-79-6
Conc. %	18
Simbolo	N
Frase R	51-53
Categorie di classificazione / Indicazioni di pericolo	Pericoloso per l'ambiente
Classe di pericolo/Categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
Aquatic Chronic/2	H411

fenmedifam (ISO)	
Numero di registrazione (ECHA)	-
Index	616-106-00-0
EINECS, ELINCS	237-199-0
CAS	CAS 13684-63-4
Conc. %	18
Simbolo	N
Frase R	50-53
Categorie di classificazione / Indicazioni di pericolo	Pericoloso per l'ambiente
Classe di pericolo/Categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
Aquatic Acute/1	H400
Aquatic Chronic/1	H410

Fosfati di poliaril-fenil-etero	
Numero di registrazione (ECHA)	-
Index	---
EINECS, ELINCS	-
CAS	CAS 90093-37-1
Conc. %	1-5
Simbolo	Xi
Frase R	36
Categorie di classificazione / Indicazioni di pericolo	Irritante
Classe di pericolo/Categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
Eye Irrit./2	H319

Testo delle frasi R / frasi H e le sigle di classificazione (GHS/CLP) vedi sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.

Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

Contatto con la pelle

Lavare accuratamente con molta acqua, allontanare immediatamente gli abiti inquinati, in caso di irritazione della pelle (arrossamento, ecc.) consultare il medico.

Contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, chiamare subito il medico - fornire scheda dati.

Ingestione

Non provocare il vomito, somministrare molta acqua, chiamare subito il medico.

Fornire scheda dati.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Vedi anche sezione 11. e/o 4.1.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

n.t.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

A seconda del tipo e delle dimensioni dell'incendio.

Mezzi di estinzione non idonei

n.d.d.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio

Ossidi fosforici

Ossidi di zolfo

Ossidi di azoto

Prodotti di pirolisi tossici.

Vapori nocivi

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

A seconda dell'entità dell'incendio

Eventualmente protezione totale

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Aerare abbondantemente.

Evitare il contatto con occhi e pelle e l'inalazione.

Fare attenzione al rischio di slittamento

6.2 Precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti.

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

Non gettare i residui nelle fognature.

Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nella rete fognaria.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con materiale igroscopico (p. es. legante universale), e smaltire secondo sezione 13.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Pagina 4 di 12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 09.08.2011 / 0014

Sostituita versione del / Versione: 19.01.2011 / 0013

Valido dal: 09.08.2011

Data stampa PDF: 09.08.2011

CONTATTO TWIN

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Procurare una buona ventilazione locale.

È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Rispettare le normative relative alla separazione.

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

Materiale adatto:

Acciaio legato

Diverse materie plastiche

Immagazzinare in luogo chiuso, protetto dall'umidità.

Immagazzinare a temperatura ambiente.

Immagazzinare solo a temperature tra -5°C e 35°C.

Conservare in un luogo non accessibile a persone non autorizzate.

7.3 Usi finali specifici

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

1,2-propandiolo						
Use-Area	Exposure-Route	Exposure-Pattern	Descriptor	Value	Unit	Note
Worker	Human - inhalation	Long term, systemic effects	DNEL (Derived No Effect Level)	168	mg/m3	
Worker	Human - inhalation	Long term, local effects	DNEL (Derived No Effect Level)	10	mg/m3	
Consumer	Human - dermal	Long term, systemic effects	DNEL (Derived No Effect Level)	213	mg/kg	
Consumer	Human - inhalation	Long term, systemic effects	DNEL (Derived No Effect Level)	50	mg/m3	
Consumer	Human - oral	Long term, systemic effects	DNEL (Derived No Effect Level)	85	mg/kg	
Consumer	Human - inhalation	Long term, local effects	DNEL (Derived No Effect Level)	10	mg/m3	
	Environment - freshwater		PNEC (Predicted No Effect Concentration)	260	mg/l	
	Environment - marine		PNEC (Predicted No Effect Concentration)	26	mg/l	
	Environment - sewage treatment plant		PNEC (Predicted No Effect Concentration)	2000	mg/l	
	Environment - sediment, freshwater		PNEC (Predicted No Effect Concentration)	572	mg/kg	
	Environment - sediment, marine		PNEC (Predicted No Effect Concentration)	57,2	mg/kg	
	Environment - soil		PNEC (Predicted No Effect Concentration)	50	mg/kg	
	Environment - water, sporadic (intermittent) release		PNEC (Predicted No Effect Concentration)	183	mg/l	

Pagina 5 di 12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 09.08.2011 / 0014

Sostituita versione del / Versione: 19.01.2011 / 0013

Valido dal: 09.08.2011

Data stampa PDF: 09.08.2011

CONTATTO TWIN

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata. Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie. Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166), in caso di pericolo di spruzzi.

Protezione della pelle - Protezione delle mani:

Guanti di protezione resistenti ai prodotti chimici (EN 374).

Eventualmente

Guanti di protezione in nitrile (EN 374)

Guanti di protezione in neopren (EN 374).

Si consiglia crema protettiva per le mani.

Protezione della pelle - Altro:

Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN ISO 20345, abito da lavoro protettivo con maniche lunghe)

Protezione respiratoria:

In casi normali non necessario.

In caso di superamento del valore di concentrazione massimo nell'ambiente di lavoro (TLV(ACGIH), AGW).

Filtro A2 P2 (EN 14387), colore distintivo marrone, bianco

Pericoli termici:

Se pertinenti, queste saranno riportate con le singole misure di sicurezza (protezione per occhi/viso, pelle, vie respiratorie).

Informazioni aggiuntive per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

Nelle miscele è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso.

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido, Viscoso
Colore:	Beige, Bianco
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Non determinato
pH:	2,9 (1 %, CIPAC MT 75.3)
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non determinato
Punto di infiammabilità:	n.a. (Regulation (EC) 440/2008 A.09)

Punto di infiammabilità:	n.a. (ISO 2719 (Pensky-Martens, closed cup))
Tasso di evaporazione:	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas):	Non determinato
Limite inferiore di esplosività:	n.a.
Limite superiore di esplosività:	n.a.
Tensione di vapore:	0,65 mPa (25°C, Etofumesato (ISO))
Tensione di vapore:	0,0007 µPa (25°C, fenmedifam (ISO))
Densità di vapore (Aria = 1):	Non determinato
Densità:	1,112 g/ml (20°C, OECD 109, (EEC A3))
Densità sfuso:	Non determinato
La solubilità/le solubilità:	Non determinato
Idrosolubilità:	Sospensione
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	2,7 (20°C, Etofumesato (ISO), (log Pow, pH 6,4))
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	3,59 (22°C, fenmedifam (ISO), (log Pow, pH 4))
Temperatura di autoaccensione:	495 °C (DIN 51794, (EEC A15))
Temperatura di decomposizione:	Non determinato
Viscosità:	114 mPas (20°C, OECD 114, (shear rate 50 s-1))
Proprietà esplosive:	Non determinato
Proprietà ossidanti:	No

9.2 Altre informazioni

Miscibilità:	Non determinato
Liposolubilità / solvente:	Non determinato
Conducibilità:	Non determinato
Tensione superficiale:	37,0 mN/m (20°C, OECD 115, (EEC A5))
Contenuto di solvente:	Non determinato

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non prevedibile

Il prodotto non è stato sottoposto a controllo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Unter normalen Bedingungen der Lagerung und Handhabung treten keine gefährlichen Reaktionen auf.

10.4 Condizioni da evitare

Vedi anche sezione 7.

Proteggere dal gelo.

10.5 Materiali incompatibili

Vedi anche sezione 7.

Evitare il contatto con altri prodotti chimici.

Evitare il contatto con ossidanti forti.

Evitare il contatto con alcali forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche sezione 5.2.

Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Classificazione sulla base di ricerche tossicologiche.

CONTATTO TWIN

Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	>5000	mg/kg	Ratti	OECD 401 (Acute Oral Toxicity)	
Tossicità acuta dermale:	LD50	>2000	mg/kg	Ratti	OECD 402 (Acute Dermal Toxicity)	
Tossicità acuta inalativa:	LC50	>0,725	g/m3	Ratti	OECD 403 (Acute Inhalation Toxicity)	(max. attain. conc.)

Pagina 8 di 12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 09.08.2011 / 0014

Sostituita versione del / Versione: 19.01.2011 / 0013

Valido dal: 09.08.2011

Data stampa PDF: 09.08.2011

CONTATTO TWIN

Tossicità del pesce:	LC50	96h	21,9	mg/l	(Oncorhynchus mykiss)		
Tossicità della dafnia:							n.d.d.
Tossicità delle alghe:	EbC50	72h	1,78	mg/l	(Desmodesmus subspicatus)		
Persistenza e degradabilità:							n.d.d.
Potenziale di bioaccumulo:							n.d.d.
Mobilità nel suolo:							n.d.d.
Risultati della valutazione PBT e vPvB:							n.d.d.
Altri effetti avversi:							n.d.d.
Tossicità dei batteri:			<1000 0	mg/l		OECD 209 (Activated Sludge, Respiration Inhibition Test (Carbon and Ammonium Oxidation))	

Etofumesato (ISO)

Tossicità/effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	LC50	96h	22	mg/l	(Leuciscus idus)		
Tossicità del pesce:	LC50	96h	26,5	mg/l	(Oncorhynchus mykiss)		
Tossicità della dafnia:	EC50	48h	28,1	mg/l	(Daphnia magna)		
Tossicità delle alghe:	EC50	72h	10	mg/l	(Scenedesmus subspicatus)		
Persistenza e degradabilità:			<70	%			

fenmedifam (ISO)

Tossicità/effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	EC50	96h	2,7	mg/l	(Oncorhynchus mykiss)		
Tossicità del pesce:	EC50	96h	>2,5	mg/l	(Cyprinus caprio)		
Tossicità della dafnia:	EC50	48h	6,5	mg/l	(Daphnia magna)		
Tossicità delle alghe:	EC50	72h	2,85	mg/l	(Chlorella vulgaris)		
Tossicità delle alghe:	EC50	72h	0,24	mg/l	(Selenastrum capricornutum)		
Potenziale di bioaccumulo:	Log Pow		3,59				

Fosfati di poliaril-fenil-etero

Tossicità/effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	LC50	96h	>100	mg/l	(Brachydanio rerio)		

Pagina 9 di 12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 09.08.2011 / 0014

Sostituita versione del / Versione: 19.01.2011 / 0013

Valido dal: 09.08.2011

Data stampa PDF: 09.08.2011

CONTATTO TWIN

Persistenza e degradabilità:		28d	0			OECD 301 A (Ready Biodegradability - DOC Die-Away Test)	
------------------------------	--	-----	---	--	--	--	--

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Per il materiale / la miscela / le quantità residue

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2001/118/CE, 2001/119/CE, 2001/573/CE)

02 01 08 rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

07 04 99 rifiuti non specificati altrimenti

20 01 19 pesticidi

Si raccomanda:

Osservare le normative locali

P.es. impianto di incenerimento adeguato.

Per contenitori contaminati

Osservare le normative locali

Svuotare completamente il contenitore.

Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Indicazioni generali

Numero ONU: 3082

Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

Nome di spedizione dell'ONU:

UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (ETHOFUMESATE, PHENMEDIPHAM)

Classi di pericolo connesso al trasporto:

9

Gruppo d'imballaggio:

III

Codice di classificazione:

M6

LQ (ADR 2011):

5 L

LQ (ADR 2009):

7

Pericoli per l'ambiente:

environmentally hazardous

Tunnel restriction code:

E



Trasporto via mare (Codice IMDG)

Nome di spedizione dell'ONU:

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (ETHOFUMESATE, PHENMEDIPHAM)

Classi di pericolo connesso al trasporto:

9

Gruppo d'imballaggio:

III

EmS:

F-A, S-F

Inquinante marino (Marine Pollutant):

Sì

Pericoli per l'ambiente:

environmentally hazardous



Trasporto via aerea (IATA)

Nome di spedizione dell'ONU:

Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (ETHOFUMESATE, PHENMEDIPHAM)

Classi di pericolo connesso al trasporto:

9

Gruppo d'imballaggio:

III

Pericoli per l'ambiente:

environmentally hazardous



Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Le persone interessate dovranno essere istruite al trasporto di sostanze pericolose.

Tutte le persone coinvolte nel trasporto dovranno rispettare le specifiche per la messa in sicurezza.

Per evitare eventuali danni dovranno essere prese le rispettive misure preventive.

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Pagina 10 di 12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 09.08.2011 / 0014

Sostituita versione del / Versione: 19.01.2011 / 0013

Valido dal: 09.08.2011

Data stampa PDF: 09.08.2011

CONTATTO TWIN

Il carico non viene eseguito con materiale sfuso ma in collettame, per questo non pertinente.

Altre informazioni:

Codice pericolosa e codice imballo su richiesta.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Classificazione e etichettatura vedi sezione 2.

Rispettare restrizioni: Sì

Osservare la legge sulla tutela del lavoro giovanile (prescrizione tedesca).

Regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XVII

Osservare la legge sui fitofarmaci.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Sezioni rielaborate: 1, 15, 16, 2, 3, 7, 10, 11, 12

Settore d'uso [SU]:

SU 1 - Agricoltura, silvicoltura, pesca

Categoria dei prodotti chimici [PC]:

PC27 - Prodotti fitosanitari

Categoria dei processi [PROC]:

PROC 8a - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate

PROC11 - Applicazione spray non industriale

Categoria a rilascio nell'ambiente [ERC]:

ERC10b - Ampio uso dispersivo esterno di articoli e materiali di lunga durata con rilascio elevato o intenzionale (compresa lavorazione con abrasivi)

Le seguenti frasi rappresentano le frasi R / frasi H e le sigle delle classificazioni scritte per esteso (GHS/CLP) delle sostanze contenute (definite alla sezione 3).

43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

51 Tossico per gli organismi acquatici.

53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

36 Irritante per gli occhi.

50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Aquatic Chronic-Pericoloso per l'ambiente acquatico - cronico

Aquatic Acute-Pericoloso per l'ambiente acquatico - acuto

Eye Irrit.-Irritazione oculare

Legenda:

AC = Article Categories (= Categorie degli articoli)

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

AOX = Adsorbable organic halogen compounds (= Composti alogeni organici adsorbibili)

ATE = Acute Toxicity Estimate (= La stima della tossicità acuta - STA) secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

BAM = Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung (Germania)

BAT (VBT) = BAT = Biologischer Arbeitsstofftoleranzwert / VBT = Valeurs biologiques tolérables (Svizzera)

Pagina 11 di 12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 09.08.2011 / 0014

Sostituita versione del / Versione: 19.01.2011 / 0013

Valido dal: 09.08.2011

Data stampa PDF: 09.08.2011

CONTATTO TWIN

BAuA = Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (= Ente federale della prevenzione e della medicina del lavoro Germania)

BCF = Bioconcentration factor (= fattore di bioconcentrazione)

BEI = Indice biologico di esposizione (ACGIH, Stati Uniti d'America)

BHT = Butylhydroxytoluol (= 2,6-di-t-butil-4-metil-fenolo)

BOD = Biochemical oxygen demand (= Domanda biochimica di ossigeno)

ca. = circa

CAS = Chemical Abstracts Service

CE = Comunità Europea

CEE = Comunità Economica Europea

CESIO = Comité Européen des Agents de Surface et de leurs Intermédiaires Organiques

ChemRRV (ORRPChim) = Chemikalien-Risikoreduktions-Verordnung (= Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim, Svizzera)

CIPAC = Collaborative International Pesticides Analytical Council

CLP = Classification, Labelling and Packaging (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele)

CMR = carcinogenico, mutagenico, riproduttivo tossico

CNIT = Centro Nazionale Informazioni Tossicologiche (Pavia, Italia)

COD = Chemical oxygen demand (= Domanda chimica di ossigeno)

Codice IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods (IMDG-code)

Conc. = Concentrazione

CTFA = Cosmetic, Toiletry, and Fragrance Association

DMEL = Derived Minimum Effect Level

DNEL = Derived No Effect Level

DOC = Dissolved organic carbon (= Carbonio organico disciolto)

DVS = Deutscher Verband für Schweißen und verwandte Verfahren e.V. (= documentazione dell'associazione tedesca di saldatura)

ecc. = eccetera

ECHA = European Chemicals Agency (= Agenzia europea per le sostanze chimiche)

EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS = European List of Notified Chemical Substances

EPA = United States Environmental Protection Agency (United States of America)

ERC = Environmental Release Categories (= Categoria a rilascio nell'ambiente)

Fax. = Numero di fax

GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (= Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)

GWP = Global warming potential (= Potenz. contributo al riscaldamento globale)

HET-CAM = Hen's Egg Test - Chorionallantoic Membrane

IARC = International Agency for Research on Cancer

IATA = International Air Transport Association

IBC = Intermediate Bulk Container

IBC (Code) = International Bulk Chemical (Code)

incl. = incluso

IUCLID = International Uniform Chemical Information Database

LMBG = Lebensmittel- und Bedarfsgegenständegesetz (= Legge sugli alimenti e sui generi di prima necessità)

LQ = Limited Quantities

MAK (VME/VLE) = MAK = Maximale Arbeitsplatzkonzentrationswerte gesundheitsgefährdender Stoffe / VME/VLE = Valeurs limites d'exposition à des substances dangereuses pour la santé aux postes de travail (Svizzera)

n.a. = non applicabile

n.d. = nessun dato disponibile

n.d. = non disponibile

n.t. = non testato

NIOSH = National Institute of Occupational Safety and Health

Nr. = Numero

ODP = Ozone Depletion Potential (= Il potenziale di riduzione dell'ozono)

OECD = Organisation for Economic Co-operation and Development

p.es., per es., ad es., es. = per esempio, esempio

PC = product category (= Categoria dei prodotti chimici)

PE = Polietilene

PNEC = Predicted No Effect Concentration

PROC = Process category (= Categoria dei processi)

PTFE = Politetrafluoroetilene

Pagina 12 di 12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 09.08.2011 / 0014

Sostituita versione del / Versione: 19.01.2011 / 0013

Valido dal: 09.08.2011

Data stampa PDF: 09.08.2011

CONTATTO TWIN

REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche)

RID = Règlement concernant le transport International ferroviaire de marchandises Dangereuses

SEE = Spazio Economico Europeo

SU = Settore d'uso

SVHC = Substances of Very High Concern

TDAA = Temperatura di decomposizione autoaccelerata (Self-Accelerating Decomposition Temperature - SADT)

Tel. = Telefon

ThOD = Theoretical oxygen demand (= Domanda teorica di ossigeno)

TLV-TWA, TLV-STEL, TLV-C = TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.), TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, Stati Uniti d'America).

TOC = Total organic carbon (= Carbonio organico totale)

UE = Unione Europea

VbF = Verordnung über brennbare Flüssigkeiten (= Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria))

VOC = Volatile organic compounds (= composti organici volatili (COV))

vPvB = very Persistent, very Bioaccumulative

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.

Senza responsabilità.

Elaborato di:

Chemical Check GmbH, Wöbbeler Straße 2-4, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, +49 1805-CHEMICAL / +49 180 52 43 642, Fax: +49 5233 94 17 90, +49 180 50 50 455

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.